

Cari amici,  
in questo Natale un po' strano che viviamo nell'attraversamento della tempesta coronavirus, le parole che ho preso a prestito da padre Turoldo bene esprimono i nostri timori che ci spingono all'invocazione: "Vieni sempre, Signore".

Versi che pure nella loro amarezza esprimono una speranza.  
Ed è con questa speranza che vi auguro di vivere il Natale e di affrontare il nuovo anno

**Franco Ferrari**  
*insieme ai Viandanti*

**NATALE**  
*nella pandemia*



Marco I. Rupnik, *Natività*, chiesa di san Giuliano e san Germano a Sant Julià de Lòria (Andorra) [2019]

Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:  
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:  
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:  
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:  
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:  
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:  
e dunque vieni sempre, Signore.

(David. M. Turoldo, "*Lettera di Natale*")